

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n. 14-158

Autorizzazione, ad integrazione della DGR n. 76-6268 del 22 dicembre 2017, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara ad espletare le attività connesse al Programma di trapianto rene in pazienti con infezione da HIV.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con deliberazione 76-6268 del 22/12/2017 la Giunta regionale, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 29-2174 del 13/02/2006 e s.m.i., ha rinnovato - con decorrenza 01/01/2018 e fino al 31.12.2019 - le autorizzazioni alle Aziende Sanitarie San Giovanni Battista di Torino, OIRM-S.Anna di Torino e Maggiore della Carità di Novara - per l'espletamento delle attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico e, con DGR 89-8998 del 16/05/2019, dette autorizzazioni sono state prorogate fino al 31/12/2020.

Dato atto che con DGR 28-4006 del 11 giugno 2012 è stato, tra l'altro, integralmente recepito l'Accordo Stato-Regioni "Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi" - Rep. Atti n. 79/CSR del 20/04/2011, che, all'allegato A, definisce il "Programma nazionale per il trapianto di rene, rene-pancreas, cuore e polmone nei soggetti con infezioni da HIV".

Preso atto dell'istanza prot 001914 del 18/04/2019 presentata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, agli atti presso il competente settore della Direzione Sanità, intesa ad ottenere, ad integrazione dell'autorizzazione ex DGR 76-6268 del 22/12/2017 e n. 89-8998 del 16/05/2019 per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di rene, l'ulteriore autorizzazione al programma trapianto di rene nei pazienti con infezione da HIV nel centro del proprio presidio, in conformità alle previsioni di cui alla citata DGR n. 28-4006 dell'11/06/2012.

Preso atto del parere favorevole all'avvio del programma di trapianto di rene in soggetti HIV presso l'AOU Maggiore della carità di Novara, trasmesso con nota del 29/5/2019 dal Centro Regionale Trapianti e, con nota prot. n. 1189 del 28/5/2019 dall'Istituto Superiore di sanità - Centro Nazionale Trapianti, competenti in materia ai sensi del citato Accordo Stato Regioni n.79/CSR del 20/04/ 2011, depositati agli atti del competente settore della Direzione Sanità.

Dato atto che:

la DGR n. 29-2174 del 13/0/2006 ha autorizzato i Centri Regionali per esercitare l'attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico e che la DD. 209 del 13/06/2006 ha definito le procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo della attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadaveri.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare, ai sensi della DGR n. 29-2174 del 13/02/2006 e DGR n. 28-4006 del 11/06/2012, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara di partecipare al Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi" - Rep. Atti n. 79/CSR del 20/04/2011 di cui alla DGR 28-4006 del 11/06/2012, dando atto dello svolgimento dell'attività di trapianto di rene nei soggetti con infezione HIV presso il reparto di Nefrologia e Trapianto Renale del presidio Maggiore della Carità di Novara e dando atto che detta autorizzazione deve considerarsi integrativa e senza necessità di finanziamento regionale aggiuntivo rispetto all'autorizzazione riconosciuta all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara con DGR 76-6268 del 22/12/2017 - autorizzazione prorogata fino al 31/12/2020 dalla DGR 89-8998 del 16/05/2019 - per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

Visti:

la L. 91/1999;

l'Accordo Stato-Regioni n. 79/CSR del 20 aprile 2011;

la D.G.R. 28-4006 dell'11 giugno 2012;

la D.G.R. 76-6268 del 22 dicembre 2017;

la D.G.R. 89-8998 del 16 maggio 2019.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;
la Giunta Regionale all'unanimità,

delibera

- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 29-2174 del 13/02/2006 e DGR n. 28-4006 del 11/06/2012, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara di partecipare al Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi” – Rep. Atti n. 79/CSR del 20/04/2011 di cui alla DGR 28-4006 del 11/06/2012, dando atto dello svolgimento dell'attività di trapianto di rene nei soggetti con infezione HIV presso il reparto di Nefrologia e Trapianto Renale del presidio Maggiore della Carità di Novara e dando atto che detta autorizzazione deve considerarsi integrativa e senza necessità di finanziamento regionale aggiuntivo rispetto all'autorizzazione riconosciuta all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara con DGR 76-6268 del 22/12/2017 – autorizzazione prorogata fino al 31/12/2020 dalla DGR 89-8998 del 16/05/2019 – per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)